COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di PAVIA

Parere del Revisore Unico sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati

IL REVISORE UNICO GIANNONI SARA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 13.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

Premesso che II Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025 2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, del Comune di PINAROLO PO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Magnago, lì 13.12.2024

IL REVISORE UNICO

GIANNONI SARA

Song

1. PREMESSA

La sottoscritta GIANNONI SARA, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 12.07.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, approvato dalla Giunta comunale in data 13.11.2024 con delibera n. 54 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite allI Revisore Unico:
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025 2027;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di PINAROLO PO registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 1.667 abitanti.

L'Ente è in disavanzo ed ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del T.U.E.L. con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 03/11/2020 a seguito di determinazione di avvio della proceduta avvenuto con deliberazione di C.C. n. 4 del 06.08.2020.

L'Ente è in piano di riequilibrio, approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 321 dle 28.12.2023.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025 - 2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Il Revisore Unico è iscritto alla BDAP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore Unico sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 19.09.2024, ha espresso parere con verbale n. 7 del 13.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 7 del 13.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge

108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma non espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26/04/2024 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€	97.206,12
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	29.963,38
b) Fondi accantonati	€	4.925.190,10
c) Fondi destinati ad investimento	€	56.639,97
d) Fondi liberi	-€	4.914.587,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	97.206,38

di cui applicato all'esercizio 2024, così dettagliato:

•	Quote accantonate	4.925.190,10 Euro
•	Quote vincolate	29.963,38 Euro
•	Quote destinate agli investimenti	56.639,97 Euro
•	Quote disponibili	- 4.428.492,04 Euro

Il Revisore Unico **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Il Revisore Unico prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Sono stati rilevati i debiti fuori bilancio del passato, in parte pagati ed in parte compresi nel piano di riequilibrio finanziario.

Il Revisore Unico ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025 2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	As	sestato 2024		2025	2026			2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	11.211,24	€	-	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato	€	122.408,50	€	-	€	-	€	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ ′	1.482.584,79	€	1.510.369,37	€	1.510.369,37	€	1.510.369,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	170.402,25	€	173.429,90	€	173.429,90	₩	173.429,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	259.399,00	€	283.061,00	€	295.061,00	€	295.061,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	608.891,46	€	1.250.000,00	€	250.000,00	€	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€	558.570,00	€	608.670,00	€	365.202,00	€	365.202,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€	711.823,00	€	708.403,00	€	708.403,00	€	708.403,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	3.925.290,24	€	4.533.933,27	€	3.302.465,27	€	3.052.465,27

SPESE	SPESE Assestato 2024 2025 2026			2027				
Disavanzo di amministrazione	€	266.003,41	€	266.003,41	€	266.003,41	€	265.925,08
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.632.359,03	€	1.473.357,86	€ 1.47	9.244,86	€	1.472.964,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	742.324,19	€	1.250.000,00	€	250.000,00	€	=
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	159.365,00	€	227.499,00	€	233.612,00	€	239.971,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	558.570,00	€	608.670,00	€	365.202,00	€	365.202,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	711.823,00	€	708.403,00	€	708.403,00	€	708.403,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	4.070.444,63	€	4.533.933,27	€ 3.30	2.465,27	€	3.052.465,27

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet). In sede di bilancio di previsione non è stato conteggiato ma verrà definito in sede di riaccertamento dei residui sulle variazioni di bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio. Il Fal presente a bilancio si riferisce ad anticipazioni richieste negli anni passati, l'ultima nel 2021.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2024, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad

obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, sono stati finanziati anche debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025 2027, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.I.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.
- -l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025 2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.I.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- -l'Ente **non ha iscritto,** perché non esiste la fattispecie, nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);
- Il Revisore Unico ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025 2027 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025 - 2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		266003,41	266003,41	265925,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1966860,27	1978860,27	1978860,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1473357,86	1479244,86	1472964,19
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			249298,34	252215,34	252215,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		227499,00	233612,00	239971,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	162, CC	0,00	0,00	O DELLE LEGGI
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-

1			
r (+)	0,00	0,00	0,00
) (-)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	1250000,00	250000,00	0,00
i (-)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
i (-)	0,00	0,00	0,00
i (-)	0,00	0,00	0,00
r (-)	0,00	0,00	0,00
i (+)	0,00	0,00	0,00
a (-)	0,00	0,00	0,00
(-)	1250000,00	250000,00	0,00
(-)	1250000,00 0,00	250000,00 0,00	0,00
(-)		-	
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	(+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-	(+) 0,00	0 (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,

		1	ı	ı	
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investi Equilibrio di parte corrente (O)	menti p	luriennal	i ⁽⁴⁾ :	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		0,00	3,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00		0,00	0,00
		1		1	1

Non esistono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non esistono entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore Unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2025 - 2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non prevede di realizzare avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 non comprende cassa vincolata e Il Revisore Unico ritiene che l'Ente **si sia dotato/non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata ¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Revisore Unico ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..), in quanto non previste.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore Unico ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore Unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il Revisore Unico ha verificato che tra le entrate è stato/non è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti*

correnti da Ministeri per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025 - 2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, Il Revisore Unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, pari allo 0,80%, sulla base di un unico scaglione di reddito.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	202	Esercizio 4 (assestato rendiconto)	F	Previsione 2025	F	Previsione 2026	ı	Previsione 2027
IMU	€	330.000,00	€	330.000,00	€	330.000,00	€	330.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)			Previsione 2025	ı	Previsione 2026		Previsione 2027
TARI	€	332.410,00	€	356.098,00	€	356.098,00	€	356.098,00
FCDE competenza		76.853,19		65.984,96		65.984,96		65.984,96
FCDE PEF TARI								

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 356.098.00= con un aumento di euro 23.688,00= rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2025 - 2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il Revisore Unico ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale:
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma con F24;
- L'Ente non ha applicato riduzioni;
- l'Ente non ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF ma si prevede di farlo in sede di approvazione del PEF 2025- 2027.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha altre entrate da altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023		isione 025		isione 026		isione 027
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 137.232,26	€ 121.000,00	€ 391.271,37	151.226,38	€ 391.271,37	151.226,38	€ 391.271,37	151.226,38
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ 71.362,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il Revisore Unico **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Revisore Unico ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

Il Revisore Unico ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, ed è aggregato al fondo di solidarietà.

Il Revisore Unico ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA		Pre	evisioni 2025	Previs	sioni 2026	Previsioni 2027	
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	di cui entrate		di cui Totale entrate non ricorrenti		Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169430	0	169430	0	169430	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	153430	0	153430	0	153430	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	16000	0	16000	0	16000	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4000	0	4000	0	4000	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4000	0	4000	0	4000	0

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0	i
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	
2000000	TOTALE TITOLO 2	173430	0	173430	0	173430	0	

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Р	revisione 2025	Р	revisione 2026	Р	revisione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€	110.000,00	€	120.000,00	€	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€		€	-	€	
TOTALE SANZIONI	€	110.000,00	€	120.000,00	€	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		32.087,00		35.004,00		35.004,00
Percentuale fondo (%)		29,17%		29,17%		29,17%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta ha destinato euro 3.620,00= alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente.
- Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.
- Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.
- Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	9.224,00	9.224,00	9.224,00
Altri (TRASPORTO SCOLASTICO, DIRITTI DI SEGRETERIA, PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI)	72.500,00	72.500,00	72.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	81.724,00	81.724,00	81.724,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024		isione 025		Previsione 2026		isione 027
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale		€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno		Importo		Spesa orrente		pesa in capitale
2023 (rendiconto)	€	720,92	€	ı	€	720,92
2024 (assestato o rendiconto)	€	•	€	1	€	-
2025	€	-	€	-	€	-
2026	€	-	€	=	€	-

2027 | € - | € - | € -

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025 - 2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	ı	PREVI	SIONI DI COMPE	TEN	ZA				
тіт	OLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Prev	isioni Def. 2024	F	Previsioni 2025	F	Previsioni 2026	F	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€	174.974,71	€	155.054,00	€	155.054,00	€	155.054,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	19.225,67		€ 18.458,00		€ 18.458,00		€ 18.457,00
103	Acquisto di beni e servizi	€	850.421,00	€	755.951,52	€	765.032,52	€	765.111,85
104	Trasferimenti correnti	€	64.547,42		€ 52.412,00		€ 52.412,00		€ 52.412,00
105	Trasferimenti di tributi	€	-		€ -		€ -		€ -
106	Fondi perequativi	€	-		€ -		€ -		€ -
107	Interessi passivi	€	266.711,00	€	196.983,00	€	190.872,00	€	184.513,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€	-		€ -		€ -		€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 6.126,88		€ 1.900,00		€ 1.900,00		€ 1.900,00
110	Altre spese correnti	€	250.352,35	€	292.599,34	€	295.516,34	€	295.516,34
	Totale		1.632.359,03		1.473.357,86		1.479.244,86	-	1.472.964,19

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025 - 2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 409.192,64=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da......; (Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025 - 2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025 - 2027 è di euro 48.600,00=.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853), appostate nel capitolo relativo al fondo di solidarietà;
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535), appostate nel capitolo relativo al fondo di solidarietà;
- ha stanziato/non ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

per il 2025 ad euro 1.250.000,00=;

- per il 2026 ad euro 250.000,00=;
- per il 2027 ad euro 0,00=.

Il Revisore Unico ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

- Contributi dal Ministero dell'Interno per 3 interventi (strade e marciapiedi, sicurezza del territorio e scuola);
- Contributi a fondo perduto per le strade e i marciapiedi.

Non si prevedono mutui e finanziamenti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025 - 2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Il Revisore Unico ha verificato che Ente non **ha in essere e non intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 7.700,00= pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.700,00= pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.700,00= pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.600,00=.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 249.298,34	€ 252.215,34	€ 252.215,34

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto non ne ricorre la fattispecie.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025 2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Il Revisore Unico fa presente che è in corso una contestazione da parte della partecipata Broni Stradella, per la quale l'Ente si sta attivando alla trattativa con la definizione di un piano di rientro e con la proposta di incasso diretta da parte della partecipata.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 non **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Il Revisore Unico ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento, in quanto non esiste la fattispecie.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	3.032.746,88	3.006.206,79	2.980.368,79	2.888.001,79	2.791.153,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	26.540,09	25.838,00	92.367,00	96.848,00	101.548,00

Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.006.206,79	2.980.368,79	2.888.001,79	2.791.153,79	2.689.605,79
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Il Revisore Unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	207.966,04	114.282,50	141.943,00	134.463,00	132.764,00
Quota capitale	156.269,50	159.365,00	227.499,00	233.612,00	239.971,00
Totale fine anno	364.235,54	396.573,50	424.482,00	424.484,00	424.484,00

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi **non è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	207.966,04	114.282,50	141.943,00	134.463,00	132.764,00
entrate correnti	3.150.106,17	1.340.584,24	1.460.808,97 1.405.996,94		1.966.860,27
% su entrate correnti	6,60%	8,52%	9,72%	9,56%	6,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

Il Revisore Unico ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento, in quanto l'Ente è in pareggio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci

d'esercizio al 31/12/2023.

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Igs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente sta provvedendo, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022, in quanto non esiste la fattispecie.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore delle società/organismi parteicipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore Unico ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dal Revisore Unico, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento
PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
DIGITALI attivare 1 1		1	Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.	
attivare 1 1		1	"Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	
SPID-CIE Interventi da attivare 1 1		1	"Misura 1.4.4 - SPID CIE - Comuni (Settembre 2022)' Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	
CLOUD	Interventi da PER LE P		1	Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
APP IO	Interventi da attivare	1	1	"Misura 1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
SUAP API Interventi da attivare 1 1 1 Dati		1	"Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.	

Il Revisore Unico prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- €. 56.322,00=.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore Unico ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Il Revisore Unico ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riquardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. Tuttavia, da tenere monitorato il fondo passività potenziali.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario:
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio:

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025 - 2027 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

GIANNONI SARA